

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LA DOLOMITI AMBIENTE SPA
Sede: LOC. MASEROT SANTA GIUSTINA BL
Capitale sociale: 2.035.104,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 00878390251
Codice fiscale: 00878390251
Numero REA: 79953
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	4.122	6.372
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	4.122	6.372
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	432.259	451.348
2) impianti e macchinario	4.687.425	5.211.942

	31/12/2018	31/12/2017
3) attrezzature industriali e commerciali	4.368	3.595
4) altri beni	15.952	20.510
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.140.004</i>	<i>5.687.395</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.144.126</i>	<i>5.693.767</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	130.181	104.093
<i>Totale rimanenze</i>	<i>130.181</i>	<i>104.093</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.051.989	1.252.230
esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.989	1.252.230
5-bis) crediti tributari	24.853	152.538
esigibili entro l'esercizio successivo	24.853	152.538
5-ter) imposte anticipate	106.550	102.086
5-quater) verso altri	3.131	1.452
esigibili entro l'esercizio successivo	3.131	1.452
<i>Totale crediti</i>	<i>1.186.523</i>	<i>1.508.306</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.611.756	2.493.412
3) danaro e valori in cassa	1.862	2.015
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>2.613.618</i>	<i>2.495.427</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.930.322</i>	<i>4.107.826</i>
D) Ratei e risconti	24.098	30.925
<i>Totale attivo</i>	<i>9.098.546</i>	<i>9.832.518</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.257.313	2.223.211
I - Capitale	2.035.104	2.035.104
IV - Riserva legale	61.608	58.847
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	126.498	74.042
Varie altre riserve	-	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>126.498</i>	<i>74.043</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.103	55.217
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.257.313</i>	<i>2.223.211</i>

	31/12/2018	31/12/2017
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.678.158	1.678.158
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.678.158</i>	<i>1.678.158</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	270.136	247.294
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.142.703	3.811.636
esigibili entro l'esercizio successivo	1.356.685	1.287.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.786.018	2.523.996
7) debiti verso fornitori	882.294	1.046.780
esigibili entro l'esercizio successivo	882.294	1.046.780
12) debiti tributari	37.358	34.119
esigibili entro l'esercizio successivo	37.358	34.119
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.405	30.593
esigibili entro l'esercizio successivo	35.405	30.593
14) altri debiti	781.886	760.727
esigibili entro l'esercizio successivo	781.886	760.727
<i>Totale debiti</i>	<i>4.879.646</i>	<i>5.683.855</i>
E) Ratei e risconti	13.293	-
<i>Totale passivo</i>	<i>9.098.546</i>	<i>9.832.518</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.315.037	3.454.648
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.043.461	1.252.004
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.043.461</i>	<i>1.252.004</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.358.498</i>	<i>4.706.652</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	297.188	236.039
7) per servizi	2.586.238	2.888.489
8) per godimento di beni di terzi	53.143	56.243

	31/12/2018	31/12/2017
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	481.910	472.293
b) oneri sociali	150.571	143.120
c) trattamento di fine rapporto	37.137	37.645
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>669.618</i>	<i>653.058</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.250	2.978
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	553.998	558.602
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>556.248</i>	<i>561.580</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.088)	(9.745)
14) oneri diversi di gestione	32.436	57.829
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.168.783</i>	<i>4.443.493</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	189.715	263.159
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	521	524
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>521</i>	<i>524</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>521</i>	<i>524</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	146.467	189.408
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>146.467</i>	<i>189.408</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(145.946)</i>	<i>(188.884)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	43.769	74.275
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.130	15.671
imposte differite e anticipate	(4.464)	3.387
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>9.666</i>	<i>19.058</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.103	55.217

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.103	55.217
Imposte sul reddito	9.666	19.058
Interessi passivi/(attivi)	145.946	188.884
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		6.140
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>189.715</i>	<i>269.299</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	556.248	561.580
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>556.248</i>	<i>561.580</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>745.963</i>	<i>830.879</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.088)	(9.745)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	200.241	(79.740)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(164.486)	36.691
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.827	6.261
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.293	
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	177.788	125.752
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>207.575</i>	<i>79.219</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>953.538</i>	<i>910.098</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(145.946)	(188.884)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.130)	(54.745)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(160.076)</i>	<i>(243.629)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	793.462	666.469
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.338)	(338.267)
Disinvestimenti		1.402
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.338)	(336.865)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	68.621	(114.388)
(Rimborso finanziamenti)	(737.554)	(526.882)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(668.933)	(641.270)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	118.191	(311.666)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.493.412	2.805.973
Danaro e valori in cassa	2.015	1.120
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.495.427	2.807.093
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.611.756	2.493.412
Danaro e valori in cassa	1.862	2.015
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.613.618	2.495.427
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter, pur non risultando obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2018, si attesta che non si è proceduto alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le aliquote applicate ai beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono ridotte al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Ciò detto, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Mobili e arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	10%
Altri impianti e macchinari	5,82%
Fabbricati	3%
Autocarri e rimorchi	20%
Autovetture	25%
Stigliatura e scaffalatura	10%
Attrezzature diverse	12,50%
Altri beni materiali	10%
Attrezzatura varia e minuta	33,33%
Telefoni cellulari	20%
Impianti telefonici	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il fabbricato esistente è edificato su un terreno in concessione per cui non è stato necessario effettuare alcuno scorporo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività svolta

La società si occupa della lavorazione e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Gestisce l'impianto di trattamento dei rifiuti in località Maserot in Comune di Santa Giustina (BL); si occupa altresì della gestione della discarica di rifiuti solidi urbani in località Pra de Anta in Comune di Ponte Nelle Alpi (BL). Dall'ottobre 2011, gestisce un impianto per la produzione e la valorizzazione energetica del biogas da umido.

Arrotondamenti

Le voci di bilancio potranno differire di 1 o 2 euro dai corrispondenti valori espressi nelle successive tabelle per effetto degli arrotondamenti.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazione critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, riferiti agli ultimi 3 esercizi:

Indice		Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,44	0,39	0,37
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	1,16	1,17	1,23

Quoziente indebitamento complessivo	di (Pml+Pc)/Mezzi propri	3,03	3,42	3,83
Quoziente indebitamento finanziario	di Passività di finanziamento/mezzi propri	1,39	1,71	2,05
Roe netto	risultato netto/mezzi propri medi	1,51%	2,48%	5,06%
Roi	(risultato operativo/(CIO medio – passività operative medie)	4,02%	4,36%	5,91%
Ros	(risultato operativo/(ricavi di vendite	4,99%	5,66%	8,05%
Quoziente disponibilità	di Attivo circolante/passività correnti	1,27	1,31	1,43
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti	1,23	1,28	1,4
Posizione finanziaria	Pfn/Ebit	2,79	5,02	4,88
Oneri finanziari	Of/Ebitda	0,2	0,23	0,21

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che associato alla rilevazione dei principali indicatori mirano ad evidenziare l'avvicinamento a una situazione (“soglia di allarme”) di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme il Presidente del Consiglio di Amministrazione convocherà senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.

La Società risulta in condizioni di salute, al di sopra delle “soglie di allarme” normalmente assunte quali possibili indicatori di rischio aziendale in quanto:

- a) la gestione operativa da alcuni esercizi è sempre positiva in termini di differenza fra valore e costi della produzione (A meno B, ex art. 2525 c.c.);
- b) negli ultimi tre esercizi non vi sono state erosioni del patrimonio netto per perdite, al contrario i positivi risultati, al netto delle imposte, hanno permesso di coprire le perdite realizzate nell'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito si analizzano in dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

La voce, valorizzata per € 4.122 è costituita da oneri pluriennali, sostenuti in precedenti esercizi, collegati all'accensione di un mutuo chirografario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.250, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.122.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.372	15.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.000	9.000
Valore di bilancio	6.372	6.372
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.250	2.250

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	(2.250)	(2.250)
Valore di fine esercizio		
Costo	15.372	15.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.250	11.250
Valore di bilancio	4.122	4.122

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Di seguito vengono indicati i movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.213.904; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.073.900

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	636.292	12.369.378	52.582	161.283	13.219.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.945	7.157.436	48.986	140.773	7.532.140
Valore di bilancio	451.347	5.211.942	3.596	20.510	5.687.395
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.583	2.732	2.023	6.338
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(270)	(270)
Ammortamento dell'esercizio	19.089	526.100	1.959	6.851	553.999
<i>Totale variazioni</i>	(19.089)	(524.517)	773	(4.558)	(547.391)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	636.292	12.370.961	55.314	163.576	13.226.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.034	7.683.536	50.945	147.624	8.086.139
Valore di bilancio	432.258	4.687.425	4.369	15.952	5.140.004

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	104.093	26.088	130.181
<i>Totale</i>	<i>104.093</i>	<i>26.088</i>	<i>130.181</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Di seguito vengono indicati i crediti iscritti nell'attivo circolante, costituiti da crediti vs clienti e vs altri

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.252.230	(200.241)	1.051.989	1.051.989
Crediti tributari	152.538	(127.685)	24.853	24.853
Imposte anticipate	102.086	4.464	106.550	-
Crediti verso altri	1.452	1.679	3.131	3.131
Totale	1.508.306	(321.783)	1.186.523	1.079.973

Commento

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 300.113.

I crediti tributari si riferiscono all'IVA a credito per € 23.306, ad Ires per € 6 e ad Irap per € 1.541, mentre i crediti verso altri sono costituiti da anticipi a fornitori per € 529, da depositi cauzionali per € 1.000, da crediti vs. terzi per € 1.600 e da crediti vs. fornitori per € 3.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Introduzione**

La società non ha iscritto crediti nell'attivo circolante con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide**Introduzione**

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico, alla voce depositi bancari, è classificato un conto corrente bancario, dell'importo di euro 2.148.115, la cui utilizzazione è vincolata al pagamento delle spese di gestione "post mortem" della discarica di rifiuti solidi urbani in gestione alla società. Il vincolo di destinazione presente richiede l'autorizzazione dell'autorità d'ambito territoriale per il suo utilizzo.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.493.412	118.344	2.611.756
danaro e valori in cassa	2.015	(153)	1.862
Totale	2.495.427	118.191	2.613.618

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.925	(6.827)	24.098
Totale ratei e risconti attivi	30.925	(6.827)	24.098

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	24.098
	Totale	24.098
	Polizze assicurative	23.102
	Canoni e noleggi	745
	Bolli automezzi	59
	Interessi passivi	192

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito sono esposte le voci di patrimonio netto con relative movimentazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.035.104	-	-	-	2.035.104
Riserva legale	58.847	-	2.761	-	61.608
Riserva straordinaria	74.042	-	52.456	-	126.498
Varie altre riserve	1	-	(1)	-	-
Totale altre riserve	74.043	-	52.455	-	126.498
Utile (perdita) dell'esercizio	55.217	(55.217)	-	34.103	34.103
Totale	2.223.211	(55.217)	55.216	34.103	2.257.313

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.035.104	Capitale		-
Riserva legale	61.608	Utili	B	-
Riserva straordinaria	126.498	Utili	A;B;C	126.498
Varie altre riserve	-	Utili		-
Totale altre riserve	-	Utili		-
Totale	2.223.210			126.498
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				126.498
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

- 2009 utilizzati euro 29.862 di “riserva straordinaria” per coprire perdite pregresse;
- 2010 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2009;
- 2011 utilizzati euro 59.632 di “riserva straordinaria” per coprire la perdita d’esercizio del 2010;
- 2012 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2011;
- 2013 utilizzata la riserva straordinaria (euro 379.942) a parziale copertura della perdita di esercizio;
- 2014 utilizzato utile di esercizio per euro 47.824 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2015 utilizzato utile di esercizio per euro 122.038 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2016 utilizzato utile di esercizio per euro 39.960 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2017 utilizzato utile di esercizio per euro 30.232 a copertura delle residue perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2018 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2017 pari ad € 55.217

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.678.158	1.678.158

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	1.678.158	1.678.158

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.678.158
Totale		1.678.158

Altri fondi per rischi e oneri differiti: euro 1.678.158. Il fondo è costituito per oneri futuri di gestione cosiddetta “post mortem” della discarica di rifiuti solidi urbani in località Pra de Anta a Ponte nelle Alpi; il relativo onere è stato determinato in applicazione della normativa in vigore la quale pone a carico del gestore una serie di adempimenti, per un periodo di tempo attualmente previsto in trenta anni dalla data di ultimazione dei conferimenti. Nell’esercizio non ci sono stati conferimenti in discarica in quanto la stessa è esaurita e di conseguenza il fondo non è stato alimentato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	247.294	25.083	2.241	22.842	270.136
Totale	247.294	25.083	2.241	22.842	270.136

Debiti

Introduzione

Di seguito l’indicazione dei debiti presenti in bilancio

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.811.636	(668.933)	3.142.703	1.356.685	1.786.018
Debiti verso fornitori	1.046.780	(164.486)	882.294	882.294	-
Debiti tributari	34.119	3.239	37.358	37.358	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.593	4.812	35.405	35.405	-
Altri debiti	760.727	21.159	781.886	781.886	-
Totale	5.683.855	(804.209)	4.879.646	3.093.628	1.786.018

Commento

Non ci sono debiti vs banche con scadenza superiore ai cinque anni

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/amministratori	4.555
	Debiti diversi verso terzi	705.498
	Personale c/retribuzioni	23.107
	Dipendenti c/retribuzioni differite	48.724
	Arrotondamento	2
	Totale	781.886

La voce debiti diversi è composta da affitti area impianto di trattamento per € 95.990, per contributi ambientali e maggiorazioni tariffarie per € 607.175 ed € 2.333 per debiti vari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Commento**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Commento**

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine di beni.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.293	13.293
Totale ratei e risconti passivi	13.293	13.293

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	13.293
	Totale	13.293

Commento

Trattasi di una quota di interessi su finanziamento con rata a cavallo di due esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
conferimento di rifiuti	3.315.037
produzione di energia	1.038.386
altri	5.075

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Non viene indicata la ripartizione in quanto la Società opera nella sola provincia di Belluno .

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	146.431	36	146.467

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi e/o ricavi o altri componenti positivi e/o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi deducibili in esercizi successivi e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione delle imposte anticipate e differite relative a precedenti esercizi per riassorbimenti.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Perdita fiscale dell'esercizio	18.598			24%	4.464
Sommano	18.598				4.464

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Non vengono evidenziate variazioni riferite a precedenti esercizi in assenza di riassorbimenti nell'esercizio.

La voce imposte anticipate risulta pertanto così composta:

Voce	Ires	Irap	Totale
Imposte anticipate dell'esercizio	4.464		4.464
Diminuzione crediti vs erario per imposte anticipate	0		0
Sommano	4.464		4.464

La voce imposte anticipate (C.II.4ter) risulta così movimentata:

Consistenza al 1.01.18	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31.12.18
102.086	4.464		106.550

La società ha iscritto imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio, in quanto esiste la ragionevole certezza, anche sulla scorta del budget per l'esercizio 2019 approvato, di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte		43.769	
Onere fiscale teorico (24%)			10.505
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale		0	
Rigiro delle differenze temporanee di esercizi precedenti			
Interessi Rol da esercizi precedenti	-53.422		
Totale		-53.422	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi			
spese telefoniche	1.255		
spese autovetture	3.900		
ded art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-668		
Spese indeducibili	1.434		
spese di ristoranti e alberghi	159		

Indennità chilometriche eccedenti la quota deducibile	916		
ammortamenti indeducibili	616		
Manutenzione impianti telefonici	40		
IMU – quota non deducibile	13.683		
10% Irap pagata nel 2018	-1.413		
deduzione Irap sul costo del personale	-5.483		
deduzioni maggiori ammortamenti L. 208/2015	-23.384		
Totale		-8.946	
Imponibile fiscale		-18.598	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio			

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione	859.333	
Costi non rilevanti ai fini irap:		
compensi amministratori e relativi oneri	50.384	
indennità chilometriche	14.900	
compensi co.co.co.	90.200	
Totale	1.014.817	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)		39.578
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
IMU dell'esercizio	17.104	
contributi Inail	-14.929	
costo del lavoro personale a tempo indeterminato	-654.689	

Totale	-652.514	
Imponibile IRAP	362.303	
IRAP corrente per l'esercizio		14.130

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	9	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.400	21.000

Commento

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato altresì deliberato e liquidato dal Consiglio, un compenso per responsabile Tecnico di impianto pari ad € 90.200.

Compensi al revisore legale o società di revisione**Introduzione**

La revisione legale risulta affidata al collegio sindacale; il relativo compenso è pertanto compreso nell'emolumento corrisposto all'organo di controllo. Ad uno dei componenti del collegio risulta inoltre corrisposto un compenso pari ad € 4.000 per le attività svolte in qualità di membro dell'organismo di vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs 231 del 2001.

Categorie di azioni emesse dalla società**Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
	394.400	2.035.104	394.400	2.035.104

Commento

Non sono state emesse particolari categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

La Società ha in essere due contratti di mutuo in regolare ammortamento per un importo residuo pari a complessivi € 1.923.996, per i quali è prevista la periodica rilevazione dei seguenti indicatori di performance aziendale (c.d. covenants) al fine di verificarne la conformità con le analoghe misure stabilite nei contratti:

- $PFN/MP < 1$;
- $PFN/EBITDA < 1,8$.

In riferimento ai dati di bilancio la Posizione finanziaria netta sui Mezzi Propri risulta pari a 0,24 e la Posizione finanziaria netta su Earnings before interests taxes depreciation and amortization risulta pari a 0,71.

Si rileva il rispetto degli indicatori assegnati anche per l'esercizio in corso.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento dell'Ente Provincia di Belluno.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	134.342.646		132.477.694	
C) Attivo circolante	102.569.743		78.732.381	
D) Ratei e risconti attivi	15.336		15.632	
Totale attivo	236.927.725		211.225.707	
Capitale sociale	117.148.868		130.064.924	

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Riserve	-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	-		-	
Totale patrimonio netto	117.148.868		130.064.924	
B) Fondi per rischi e oneri	2.525.902		3.730.879	
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	-		-	
D) Debiti	92.783.460		77.127.554	
E) Ratei e risconti passivi	24.469.495		302.350	
Totale passivo	236.927.725		211.225.707	
Garanzie, impegni e altri rischi				

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	78.774.993		71.007.964	
B) Costi della produzione	70.199.095		70.433.993	
C) Proventi e oneri finanziari	1.621.643.-		754.213-	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-	
E) Proventi e oneri straordinari	2.317.451		505.857	
Imposte sul reddito dell'esercizio	359.049		436.514	
Utile (perdita) dell'esercizio	8.912.657		110.899-	

I

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto contributi ma solo corrispettivi da contratti di servizio. Consapevole che la formalità imposta dalla predetta normativa non contempla l'obbligo di indicare i corrispettivi

aventi natura sinalagmatica, nell'incertezza del dettato normativo ed in via del tutto prudenziale anche in considerazione della sanzione prevista in caso di inottemperanza, la Società indica nella sottostante tabella l'entità complessiva dei corrispettivi ricevuti per competenza nell'esercizio, distinguendoli tra i differenti soggetti pubblici e loro partecipate dai quali sono stati conseguiti.

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
Comune di Santa Giustina	84.287,59	Contratto di servizio
Comune di Cortina D'ampezzo	91.273,94	Contratto di servizio
Comune di Pedavena	84.442,70	Contratto di servizio
Comune di Feltre	343.488,27	Contratto di servizio
Comune di Lamon	38.555,31	Contratto di servizio
Comune di Alano di Piave	33.103,74	Contratto di servizio
Comune di Cesiomaggiore	51.136,83	Contratto di servizio
Unione Montana Alpago	166.305,20	Contratto di servizio
Comune di Fonzaso	41.946,06	Contratto di servizio
Unione Montana Val Belluna	182.368,00	Contratto di servizio
Comune di San Vito di Cadore	17.961,33	Contratto di servizio
Comune di Borca di Cadore	10.373,80	Contratto di servizio
Comune di Vodo di Cadore	8.162,46	Contratto di servizio
Comune di Valle di Cadore	12.880,26	Contratto di servizio
Comune di Cibiana di Cadore	3.378,35	Contratto di servizio
Unione Montana Feltrina	125.775,29	Contratto di servizio
Unione Montana Comelico	47.662,71	Contratto di servizio
Unione Comuni Basso Feltrino	41.634,51	Contratto di servizio
Gestore dei Servizi Energetici	1.087.459,38	Contratto di servizio
Ecomont srl	262.879,42	Contratto di servizio
Ponte Servizi srl	120.000,00	Contratto di servizio
Bellunum srl	890.927,94	Contratto di servizio
Valpe Ambiente srl	559.196,97	Contratto di servizio
Importo totale	4.305.200,06	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.705 alla riserva legale;
- euro 32.398 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SANTA GIUSTINA (BL), 28/03/2019

Il Consiglio di amministrazione